
Testi del Syllabus

Resp. Did. **PIGNATTI MORANO DI CUSTOZA** Matricola: **001715**
Lorenzo

Anno offerta: **2015/2016**
Insegnamento: **AI215 - COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 4**
Corso di studio: **700M - Architettura**
Anno regolamento: **2012**
CFU: **8**
Settore: **ICAR/14**
Tipo Attività: **B - Caratterizzante**
Anno corso: **4**
Periodo: **Secondo Semestre**
Sede: **PESCARA**



Testi in inglese

Lingua insegnamento

desk crits and project reviews are available for Erasmus and foreign students

Testi del Syllabus

Resp. Did.	PIGNATTI MORANO DI CUSTOZA Lorenzo	Matricola: 001715
Anno offerta:	2015/2016	
Insegnamento:	AI215 - COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 4	
Corso di studio:	700M - Architettura	
Anno regolamento:	2012	
CFU:	8	
Settore:	ICAR/14	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	4	
Periodo:	Secondo Semestre	
Sede:	PESCARA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento

italiano

Contenuti

Rigenerazione Urbana - spazio pubblico e città
La città contemporanea si configura oggi con una stratificazione complessa di più parti molte delle quali ancora in attesa di una definitiva soluzione e con forti connotazioni di trasformazioni in atto. Tale processo di trasformazione si realizza sempre più in assenza di qualità architettonica ed ambientale e senza una strategia urbana in grado di mettere in coerenza la proliferazione degli interventi trasformativi.
Al progetto viene affidato il compito di ri-generare queste porzioni di città attraverso meccanismi di trasformazione, di sostituzione e di riconfigurazione capaci di interpretare un nuovo ruolo per il contesto urbano di riferimento e per il suo territorio di pertinenza. In questi processi di modificazione grande forza assume la riqualificazione dello spazio pubblico, in grado di generare nuove dinamiche di ri-significazione della qualità complessiva dell'abitare e della città.
In questi spazi il progetto esplora nuove occasioni di lavoro sull'esistente, sia esso caratterizzato da insediamenti residenziali che da servizi ed attrezzature, attraverso l'individuazione di una razionalità ecologica ed una coerenza sostenibile. I dispositivi progettuali interessati dovranno pertanto integrare, al loro interno, complessità di diversa natura: da quella compositiva a quella più propriamente tecnico-costruttiva, come risposta concreta al un programma architettonico-funzionale ed alla sua esplicitazione risolutiva.

Testi di riferimento

- Paolo Desideri (2001), "Ex City", Meltemi Editore , Roma , Italia.
- Domenico Potenza, Gianluigi Mondaini "ABDR architetti associati" - EdilStampa editore, Roma 2014
- Gilles Clément (2005), "Quodlibet_Manifesti del Terzo paesaggio", edition Sujet/Objet, trad. Quodlibet, Macerata, Italia.
- Gabriele Basilico (a cura di Andrea Lissoni) (2007) "Architetture, città, visioni", Bruno Mondadori, Milano, Italia.
- Francesco Careri (2006) "Walscapes. Camminare come pratica estetica", Piccola Biblioteca Einaudi, Torino, Italia.
- Rem Koolhaas. "Junkspace" - a cura di Gabriele Mastrigli, ed Quodlibet, Macerata 2008

Obiettivi formativi

Il corso di Composizione Architettonica 4 è finalizzato alla sperimentazione di un progetto alla scala urbana e si pone come obiettivi formativi:

- L'acquisizione di strumenti per l'analisi di un contesto urbano anche in rapporto alle reti della mobilità, dei servizi e delle attrezzature per individuare le modalità della trasformazione e le condizioni per l'inserimento di nuovi manufatti architettonici;
- L'esplorazione di un programma architettonico-funzionale per il progetto urbano e le sue caratteristiche tecniche e formali, in relazione al contesto e con particolare riferimento alla dimensione dello spazio pubblico;
- L'abilità di dare forma coerente al programma architettonico-funzionale, nonché la capacità di controllare le scale del progetto, da quella urbana delle reti della mobilità dei servizi e delle attrezzature a quella architettonica della distribuzione e del funzionamento dei suoi elementi.
- L'integrazione delle diverse discipline che concorrono alla prefigurazione progettuale con particolare riferimento a quelle tecnico-compositive, tecnologiche e strutturali.

Prerequisiti

Il corso di Composizione Architettonica 4 si presenta come l'esercitazione progettuale conclusiva prima del lavoro finale di Tesi di Laurea per cui è indispensabile, per l'iscrizione al corso, aver sostenuto tutti gli esami della Composizione e Progettazione Architettonica degli anni precedenti, in quanto propedeutici alla completa formazione dello studente. Sono considerati prerequisiti fondamentali per l'iscrizione al corso la conoscenza delle discipline storiche (con particolare riferimento alla storia contemporanea), di quelle urbanistiche, tecnologiche e strutturali.

Metodi didattici

L'attività didattica del corso è costituita da:

- lezioni ex cattedra che riguardano il tema ed il suo inquadramento teorico relativo alla progettazione architettonica ed urbana, tenute dal titolare del corso.
- approfondimenti progettuali legati agli aspetti specifici del tema, presentati da alcuni ospiti invitati ad illustrare il proprio lavoro e le proprie ricerche.
- workshop tematici, in relazione alle diverse fasi dell'attività progettuale, condotti da esperti esterni unitamente ai tutor ed al titolare del corso (secondo il calendario previsto dal corso).

Il corso sarà articolato in seminari diversi, distinti per strategie di intervento, le revisioni saranno tenute da tutor unitamente al titolare del corso secondo le date previste nel programma delle attività didattiche. Le revisioni saranno collettive e costituiranno l'attività didattica specifica di ogni seminario. In corrispondenza dei workshop tematici, saranno previste revisioni collettive con i tutor con il docente del corso e con i docenti invitati al workshop.

Tra le varie attività del corso sono previsti anche laboratori di approfondimento tenuti dai tutor e dal titolare del corso, sulla realizzazione di plastici; sulla elaborazione di modelli tridimensionali, sulla lettura dei riferimenti progettuali, sui materiali e sulle tecniche costruttive, sulla natura giuridica delle normative.

Altre informazioni

Il corso ha durata semestrale. Le lezioni le esercitazioni e le revisioni si svolgeranno esclusivamente secondo il semestre dell'AA. 2015/2016. Gli esami di profitto sono fissati dal calendario, al di là del quale non sarà effettuata alcuna attività didattica aggiuntiva. La frequenza alle attività didattiche è obbligatoria e costituisce di per se garanzia di ammissione al sostenimento dell'esame di profitto entro il semestre. Gli studenti sono ammessi a sostenere l'esame in forma singola con la individuazione di strategie progettuali elaborate in gruppi.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Sono previste verifiche progressive obbligatorie secondo le scadenze programmate dalle attività didattiche (ed in coincidenza con i workshop tematici). Gli studenti sono tenuti alla consegna degli elaborati richiesti secondo le date previste. Le verifiche progressive obbligatorie costituiscono garanzia per continuare l'attività all'interno dei seminari e per l'acquisizione del titolo di frequenza che dà diritto a sostenere l'

esame nei tempi previsti dal programma del corso.

L'esame di profitto è inteso come l'ultima consegna didattica offerta dal Corso allo studente. Gli esami saranno svolti come da calendario.

Tutti gli studenti che avranno regolarmente frequentato il Laboratorio avranno titolo a sostenere l'esame nella data fissata.

La commissione d'esame sarà costituita da tutti i docenti del Corso, da docenti invitati dal titolare del Corso, dai tutor e da eventuali esperti esterni.

Programma esteso

UNIVERSITA' DEGLI STUDI "G.D'ANNUNZIO" CHIETI-PESCARA
DIPARTIMENTO ARCHITETTURA DI PESCARA
corso di studio in ARCHITETTURA
laurea a ciclo unico in architettura

corso di
COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 4
programma delle attività didattiche
A.A. 2015/2016
08_CFU

docente: Domenico POTENZA
programma delle attività didattiche 2015-2016

lingua di insegnamento
italiano

contenuti

Rigenerazione Urbana - spazio pubblico e città

La città contemporanea si configura oggi con una stratificazione complessa di più parti molte delle quali ancora in attesa di una definitiva soluzione e con forti connotazioni di trasformazioni in atto. Tale processo di trasformazione si realizza sempre più in assenza di qualità architettonica ed ambientale e senza una strategia urbana in grado di mettere in coerenza la proliferazione degli interventi trasformativi.

Al progetto viene affidato il compito di ri-generare queste porzioni di città attraverso meccanismi di trasformazione, di sostituzione e di riconfigurazione capaci di interpretare un nuovo ruolo per il contesto urbano di riferimento e per il suo territorio di pertinenza. In questi processi di modificazione grande forza assume la riqualificazione dello spazio pubblico, in grado di generare nuove dinamiche di ri-significazione della qualità complessiva dell'abitare e della città.

In questi spazi il progetto esplora nuove occasioni di lavoro sull'esistente, sia esso caratterizzato da insediamenti residenziali che da servizi ed attrezzature, attraverso l'individuazione di una razionalità ecologica ed una coerenza sostenibile. I dispositivi progettuali interessati dovranno pertanto integrare, al loro interno, complessità di diversa natura: da quella compositiva a quella più propriamente tecnico-costruttiva, come risposta concreta al un programma architettonico-funzionale ed alla sua esplicitazione risolutiva.

Testi di riferimento

- Paolo Desideri (2001), "Ex City", Meltemi Editore, Roma, Italia.
- Domenico Potenza, Gianluigi Mondaini "ABDR architetti associati" - EdilStampa editore, Roma 2014
- Gilles Clément (2005), "Quodlibet_Manifesti del Terzo paesaggio", edition Sujet/Objet, trad. Quodlibet, Macerata, Italia.
- Gabriele Basilico (a cura di Andrea Lissoni) (2007) "Architetture, città, visioni", Bruno Mondadori, Milano, Italia.
- Francesco Careri (2006) "Walscapes. Camminare come pratica estetica", Piccola Biblioteca Einaudi, Torino, Italia.
- Rem Koolhaas. "Junkspace" - a cura di Gabriele Mastrigli, ed Quodlibet, Macerata 2008

Ulteriori aggiornamenti della bibliografia saranno indicati durante le lezioni

obiettivi formativi

Il corso di Composizione Architettonica 4 è finalizzato alla sperimentazione di un progetto alla scala urbana e si pone come obiettivi formativi:

- L'acquisizione di strumenti per l'analisi di un contesto urbano anche in rapporto alle reti della mobilità, dei servizi e delle attrezzature per individuare le modalità della trasformazione e le condizioni per l'inserimento di nuovi manufatti architettonici;
- L'esplorazione di un programma architettonico-funzionale per il progetto urbano e le sue caratteristiche tecniche e formali, in relazione al contesto e con particolare riferimento alla dimensione dello spazio pubblico;
- L'abilità di dare forma coerente al programma architettonico-funzionale, nonché la capacità di controllare le scale del progetto, da quella urbana delle reti della mobilità dei servizi e delle attrezzature a quella architettonica della distribuzione e del funzionamento dei suoi elementi.
- L'integrazione delle diverse discipline che concorrono alla prefigurazione progettuale con particolare riferimento a quelle tecnico-compositive, tecnologiche e strutturali.

prerequisiti

Il corso di Composizione Architettonica 4 si presenta come l'esercitazione progettuale conclusiva prima del lavoro finale di Tesi di Laurea per cui è indispensabile, per l'iscrizione al corso, aver sostenuto tutti gli esami della Composizione e Progettazione Architettonica degli anni precedenti, in quanto propedeutici alla completa formazione dello studente.

Sono considerati prerequisiti fondamentali per l'iscrizione al corso la conoscenza delle discipline storiche (con particolare riferimento alla storia contemporanea), di quelle urbanistiche, tecnologiche e strutturali.

metodi didattici

L'attività didattica del corso è costituita da:

- lezioni ex cattedra che riguardano il tema ed il suo inquadramento teorico relativo alla progettazione architettonica ed urbana, tenute dal titolare del corso.
- approfondimenti progettuali legati agli aspetti specifici del tema, presentati da alcuni ospiti invitati ad illustrare il proprio lavoro e le proprie ricerche.
- workshop tematici, in relazione alle diverse fasi dell'attività progettuale, condotti da esperti esterni unitamente ai tutor ed al titolare del corso (secondo il calendario previsto dal corso).

Il corso sarà articolato in seminari diversi, distinti per strategie di intervento, le revisioni saranno tenute da tutor unitamente al titolare del corso secondo le date previste nel programma delle attività didattiche. Le revisioni saranno collettive e costituiranno l'attività didattica specifica di ogni seminario. In corrispondenza dei workshop tematici, saranno previste revisioni collettive con i tutor con il docente del corso e con i docenti invitati al workshop.

Tra le varie attività del corso sono previsti anche laboratori di approfondimento tenuti dai tutor e dal titolare del corso, sulla realizzazione di plastici; sulla elaborazione di modelli tridimensionali, sulla lettura dei riferimenti progettuali, sui materiali e sulle tecniche costruttive, sulla natura giuridica delle normative.

altre informazioni

Il corso ha durata semestrale. Le lezioni le esercitazioni e le revisioni si svolgeranno esclusivamente secondo il semestre dell'AA. 2015/2016.

Gli esami di profitto sono fissati dal calendario, al di là del quale non sarà effettuata alcuna attività didattica aggiuntiva. La frequenza alle attività didattiche è obbligatoria e costituisce di per se garanzia di ammissione al sostenimento dell'esame di profitto entro il semestre. Gli studenti sono ammessi a sostenere l'esame in forma singola con la individuazione di strategie progettuali elaborate in gruppi.

modalità di verifica

Sono previste verifiche progressive obbligatorie secondo le scadenze programmate dalle attività didattiche (ed in coincidenza con i workshop tematici). Gli studenti sono tenuti alla consegna degli elaborati richiesti secondo le date previste. Le verifiche progressive obbligatorie costituiscono garanzia per continuare l'attività all'interno dei seminari e per l'acquisizione del titolo di frequenza che dà diritto a sostenere l'esame nei tempi previsti dal programma del corso.

L'esame di profitto è inteso come l'ultima consegna didattica offerta dal Corso allo studente. Gli esami saranno svolti come da calendario.

Tutti gli studenti che avranno regolarmente frequentato il Laboratorio avranno titolo a sostenere l'esame nella data fissata.

La commissione d'esame sarà costituita da tutti i docenti del Corso, da docenti invitati dal titolare del Corso, dai tutor e da eventuali esperti esterni.